

# IL SISTEMA TURISMO

**TOUR OPERATOR**  
L'EMILIA ROMAGNA È VENDUTA  
POCO IN EUROPA, USA E CINA.  
FUORI CATALOGO IN GIAPPONE

**IL DATO POSITIVO**  
SPICCA UN +37,2% PER QUANTO  
RIGUARDA LE PRESENZE DI  
STRANIERI IN CITTÀ A MAGGIO

## Il 2015 è partito male Calano i visitatori in città «Serve più promozione» Cavicchi: «Quest'anno si salva solo maggio»

### IL RUOLO DI VISIT

«Portiamo il nome di Ferrara in giro per il mondo»

SI CHIAMA 'Visit Ferrara' e pian piano sta diventando sempre più un punto di riferimento nel panorama turistico cittadino. Un consorzio che raggruppa gli operatori turistici di tutta la provincia: «Al momento abbiamo 88 soci - spiega il vice presidente Matteo Luderghani - e comprendiamo tutte le tipologie di strutture turistiche, ma non solo». Di questi ottantotto associati, infatti, fanno parte dodici hotel, dieci ristoranti, sei Bed and Breakfast, dieci camping o villaggi, cinque agenzie di viaggio, quattro enti di formazione, due agenzie immobiliari, sei agriturismi, sei associazioni, quattro aziende di trasporto, due stabilimenti balneari, due associazioni guide e diciannove altri vari enti. «Abbiamo un budget annuo di soli 160 mila euro l'anno - continua Luderghani - e vi assicuro che sono pochi rispetto ad altre realtà nazionali, ma riusciamo a fare tutto». Con una quota associativa di duecento euro si può entrare nel mondo di 'Visit Ferrara' e farsi rappresentare in giro per il mondo. «Ogni anno siamo presenti in fiere internazionali di altissimo prestigio - precisa ancora il vice presidente - come l'ITB di Berlino o il WTM di Londra. Il nostro compito è quello di promuovere il nome di Ferrara in queste occasioni: un imprenditore per organizzare un viaggio verso uno di questi eventi spenderebbe migliaia di euro, mentre con noi si risparmia». È possibile anche visitare il sito internet del consorzio: il portale è disponibile in versione italiana ed inglese e Luderghani si affretta subito a precisare che «non è stato possibile tradurlo in più lingue soltanto per un puro discorso di budget».

m.l.

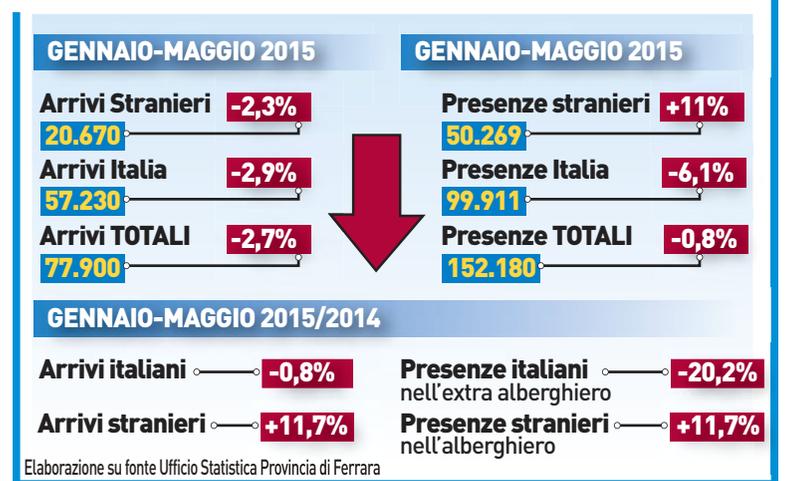
di **MATTEO LANGONE**

**SOTTO** il punto di vista turistico, il 2015 non è cominciato nel migliore dei modi. Il segno meno, che compare davanti al numero di italiani e stranieri che hanno visitato e pernottato in città in questi primi cinque mesi dell'anno, fa ancora più clamore se si pensa che il 2014 si era, invece, chiuso con un trend assolutamente positivo. I dati, enunciati durante l'incontro di ieri pomeriggio in Camera di Commercio tra gli imprenditori del settore, devono, dunque, far riflettere. Da gennaio a maggio di quest'anno, gli arrivi in città sono stati 77.900 (-2,3% rispetto allo stesso periodo del 2014): di questi, 57.230 provenienti dall'Italia (-2,9%) e 20.670 dall'estero (-2,3%). Negatività meno importante per quanto riguarda le presenze, con un totale di 152.180 turisti tra gennaio e maggio del 2015 (-0,8%): di questi, 99.111 sono italiani (-6,1%) e 52.269 stranieri (+11%).

**SE**, al contrario, si scende nel particolare, analizzando i dati degli ultimi due mesi (aprile e maggio 2015), è giustificabile un cauto ottimismo: il segno meno continua a farla da padrone per il mese di aprile ma viene prepotentemente scalzato dal segno positivo per quanto riguarda maggio. Gli arrivi in città in aprile sono stati 19.227 (-10,8% rispetto ad aprile 2014), di cui 14.349 italiani (-8,6%) e 4.878 stranieri (-16,6%). Le presenze, invece, ammontano a 36.358 unità (-13,4%), di cui 23.780 italiani (-17,6%) e 12.578 stranieri (-4,2%). Come detto, il segno viene rovesciato in maggio, anche grazie al ricco programma di eventi proposti in città. Il quinto mese dell'anno conta 22.226 arrivi totali (+4,9% rispetto a maggio 2014), di cui 14.700 italiani (-0,2%) e 7.526 stranieri (+16,3%). Presenze arrivate a quota 42.892 (+12,1%), di cui 25.594 italiani (-0,3%) e 17.298 stranieri (+37,2%). «Bisogna che migliori il turismo - ha precisato Gianfranco Vitali, presidente del Consorzio Visit Ferrara - perché, in quel caso, migliorerebbero anche le imprese. Prima avevamo a che fare con i prodotti da vendere, come terme, città d'arte, Appennino e costa, ora dobbiamo vendere le destinazioni». Le parole di Vitali sono arrivate alla luce del confronto che è stato fatto con i dati relativi all'intero anno 2014, chiusosi con un segno positivo rispetto ai pre-

cedenti 365 giorni: la paura è che, visto l'andamento di questi primi mesi, il 2015 si chiuda invece in negativo. Gli arrivi totali in città tra gennaio e dicembre 2014 furono 196.750 (+7% rispetto al 2013), di cui 136.696 italiani (+6,8%) e 60.054 stranieri (+7,6%). Segno più anche per quanto riguarda le presenze: il 2014 ha visto 392.248 turisti totali (+8,2% rispetto ai visitatori del 2013), di cui 256.824 italiani (+5,6%) e 135.424 stranieri (+13,4%). «Per crescere e migliorare - ha sottolineato nel suo intervento Riccardo Cavicchi, presidente di Cna Turismo e Commercio - bisogna guardare cosa propongono le città vicine a noi». Ecco, dunque, che si scopre come i numeri positivi fatti registrare da Bologna siano dati dall'apertura

### DA DOVE PARTIAMO



### FERRARA E LE ALTRE NEL 2014

	ARRIVI	PRESENZE	TREND
BOLOGNA	1.108.462	2.180.982	→
PISA	660.246	1.761.305	→
VICENZA*	332.550	752.623	←
BRESCIA	285.000	635.000	→
PARMA	303.261	616.772	→
LUCCA	237.066	530.858	→
MODENA	196.849	469.932	←
<b>FERRARA</b>	<b>196.750</b>	<b>392.248</b>	→
AREZZO	136.002	277.200	←
TREVISIO	109.041	230.944	↔
MANTOVA	95.546	179.149	→

\*Dati riferiti al periodo Gennaio - Ottobre 2014



**TAVOLA ROTONDA**  
Consorzio 'Visit Ferrara' e Camera di Commercio hanno cercato di capire insieme i motivi della negatività dei dati sugli arrivi e le presenze dei turisti in città in questi primi mesi del 2015. Proposti anche alcuni raffronti con le realtà vicine per cercare di carpirne i segreti e migliorare l'offerta

### IN REGIONE C'È CHI CORRE Bologna migliora grazie ad alta velocità ed aerei. Parma con Verdi e la Fiera

dello scalo aeroportuale a nuove tratte estere e dal passaggio dell'alta velocità ferroviaria. Stesso discorso per Parma, che è riuscita a migliorare gli arrivi grazie al Festival Verdi ed all'intensa attività della Fiera.

**RIMANE** il nodo visibilità all'estero: tra tutte le regioni d'Italia, l'Emilia Romagna è al settimo posto nella classifica di presenza sui cataloghi dei tour operator europei, americani e cinesi e, addirittura, non siamo presenti in una realtà importante come il Giappone. Unico aspetto incoraggiante è che nel 2015 l'Emilia Romagna è stata venduta dal 19,1% dei tour operator mondiali, in lieve aumento rispetto al dato del 2014, fermo al 17,5%.

## IL FUORITUTTO

### UNO SCONTO DA SOGNO

**299€**  
~~1069€~~

**KRYSTAL**  
Frigorifero combinato da 60 cm completamente rivestito in acciaio. Porte in cristallo su telaio in acciaio. Ripiani regolabili in cristallo. Disponibile nei colori GRIGIO, BIANCO, MARRONE, ROSSO, CREMA.

**72%**

Un frullatore ad immersione in omaggio al raggiungimento di una spesa minima di € 500

Un fornello da 20 lt al raggiungimento di una spesa minima di € 1000

Un estrattore di succo al raggiungimento di una spesa minima di € 1500

**245€**  
~~490€~~

**50%**

**BI05153/E**  
Lavastoviglie semi-integrata 60 cm con pannello comandi bianco. 12 coperti. 7 programmi e 5 temperature di lavaggio. Programmatore elettronico per partenza ritardata fino a 24 ore. Acquastop.

**IN REGALO**

**Outlet Bompani**  
via Codigoro 15 Ostellato (Ferrara)  
**ORARIO DI APERTURA**  
Lun - Merc - Ven 14,00 - 17,00  
Per aperture al sabato telefonare al 0533-649506  
\* I prezzi si intendono comprensivi di IVA e di RAEE dove dovuto